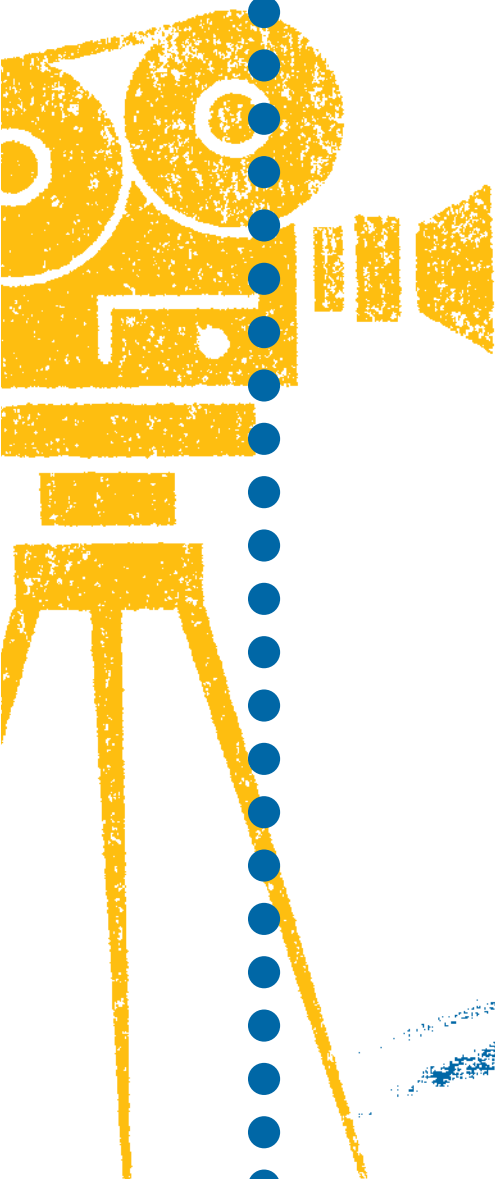


IL CONCERTO

Dossier pedagogico sul rumore




Repubblica e Cantone
del Ticino
Dipartimento del territorio



CONTENUTO DEL DOSSIER PEDAGOGICO

- 1 CASSETTA AUDIO.
- 2 DOSSIER PER IL DOCENTE ACCOMPAGNATO DA UNA BREVE BIBLIOGRAFIA.
- 3 DISPENSE PER GLI ALLIEVI (DA FOTOCOPIARE).
- 4 GIOCO «URBANISSIMO» (TAVOLA DA GIOCO, PEDINE SU LUCIDI, REGOLE).
- 5 COMMENTO SULL'ORDINANZA CONTRO L'INGUINAMENTO FONICO (OIF).



Il dossier pedagogico lascia all'insegnante un'assoluta libertà per quanto concerne la scelta delle attività proposte. Gli esercizi possono essere svolti in modo indipendente l'uno dall'altro. Si tratta di proposte e di suggerimenti da sviluppare a seconda dell'età degli allievi.

Questo dossier è destinato particolarmente agli adolescenti.



RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Le bruit aujourd'hui
Neuilly-Sur-Seine, CIDB - Centre d'Information et de Documentation sur le bruit (4, rue Beffroy) - Tel. 0033/1/47 22 38 91
- ARIEL Alexandre - BARDE Jean-Philippe
Le temps du bruit
Paris - Ed. Flammarion, 1973 - 225 p.
- MÉRIC Lison
Le bruit: nuisance, message, musique
Genève, Ed. Georg, 1994 - 124 p.
- Ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF) del 15 dicembre 1986
- Protection contre le bruit et aménagement du territoire
Berne, Office fédéral de la protection de l'environnement et Office fédérale de l'aménagement du territoire, 1988
(Ordinazione: EDMZ, Berna. Form. 319.150 5.88 2000 A4 3073/2)
- Progetto di Ordinanza federale sulla protezione contro i rumori e le irradiazioni laser durante le manifestazioni
Consultazione primavera 1995
- Musica e danni all'udito
Bollettino INSAI, n. 11039
Lucerna, Istituto nazionale svizzero d'assicurazione contro gli infortuni, tel. 041/21 51 11
- Mostra informativa nel campo della sordità
Massagno, Centro per persone audilese, Via San Gottardo 85

INDIRIZZI UTILI

CANTONE

Dipartimento del territorio

- Ufficio delle prevenzioni dei rumori
Viale Franscini 17, 6500 Bellinzona, Capoufficio: Travaglini Giorgio, Tel. 092/24 37 46
- Sezione pianificazione urbanistica,
Viale Franscini 17, 6500 Bellinzona, Caposezione: Balestra Giorgio, Tel. 092/24 37 71
- Sezione della progettazione (strade)
Via C.Ghiringhelli 19, 6500 Bellinzona, Caposezione: Cassina Paolo, Tel. 092/24 27 03
- Sezione dei trasporti
Via C.Ghiringhelli 19, 6500 Bellinzona, Caposezione: De Gottardi Riccardo, Tel. 092/24 28 01

Dipartimento opere sociali

- Medico cantonale, Dr. Kauffmann Giordano
Viale Officina 3, 6500 Bellinzona, Tel. 092/24 40 01
- Sezione sanitaria
Via Orico 5, 6500 Bellinzona, Caposezione: Domenighetti Gianfranco, Tel. 092/24 30 48

COMUNE

Le informazioni sono da richiedere presso il Segretario comunale o l'Ufficio tecnico comunale



ESERCIZIO 2 COMMENTA I SUONI SEGUENTI:

1 Sciacquone

4 Stand di tiro

7 Cascata

2 Moto

5 Martello pneumatico

8 Vento

3 Tosaerba

6 Discoteca

9 Sega per il legno

URBANISSIMO

Il gioco del rumore, regole



FORESTA



PASCOLO



ZONA DI RUMORE DOVUTO ALLA STRADA



FIUME E ZONA DI PIENA



STRADA



ABITAZIONE INDIVIDUALE
1 FAMIGLIA
0 POSTI DI LAVORO



EDIFICIO PER L'ARTIGIANATO
1 FAMIGLIA
3 POSTI DI LAVORO



CONDOMINIO
5 FAMIGLIE
0 POSTI DI LAVORO



FABBRICA
1 FAMIGLIA
20 POSTI DI LAVORO

Età dei giocatori: 9 anni e più.

Questo gioco permette ai partecipanti di prendere coscienza delle regole della pianificazione del territorio. Mette in evidenza l'interazione obbligata di diversi parametri, in particolare il rumore, la salvaguardia della natura e gli imperativi economici.

Esso può venir giocato individualmente o a squadre (da 2 a 4 persone).

Preparazione:

Ritagliare le pedine (case, palazzi e fabbriche) dai lucidi. Seguendo i contorni esteriori punteggiati o "a fulmine" senza però invaderli (devono restare intatti e visibili).

Scopo del gioco:

Collocare il massimo di pedine (case, palazzi e fabbriche) sulla superficie disponibile. Vince chi totalizza il maggior numero di punti (cifre presenti sulle pedine).

Regole di base:

- Le costruzioni (contorni uniformi) non devono essere piazzate sulla cornice, né sulle strade, il fiume, le zone di piena, il pascolo o la foresta.
- Le zone di sensibilità al rumore attorno alle case o ai palazzi (tratteggiate o punteggiate) non devono mai invadere le fasce di inquinamento fonico delle strade.

- Le zone di rumore attorno alle fabbriche (fulmini) o attorno agli edifici d'artigianato (punteggiate) non possono sovrapporsi alle zone di sensibilità al rumore delle abitazioni e dei palazzi. Le fabbriche possono invece essere poste nelle zone di inquinamento fonico delle strade.

Troverete degli esempi di posizionamento delle pedine sul retro.

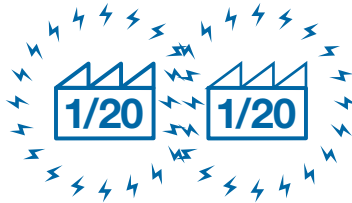
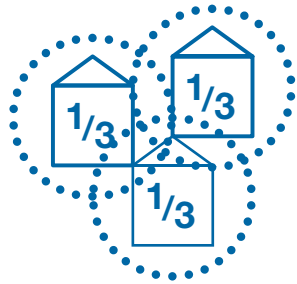
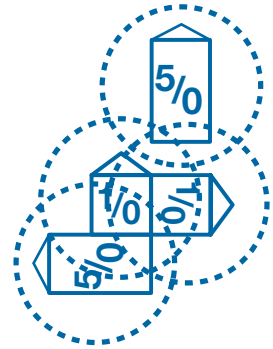
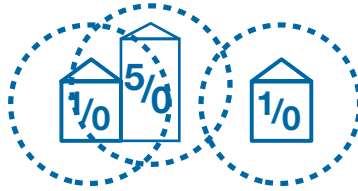
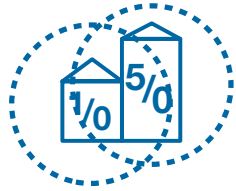
- Per ogni famiglia installata (cifra di sinistra nelle pedine), dev'essere assicurato un posto di lavoro (cifra di destra nelle pedine). Di conseguenza, il totale delle cifre di sinistra deve corrispondere a quello di destra.

Varianti:

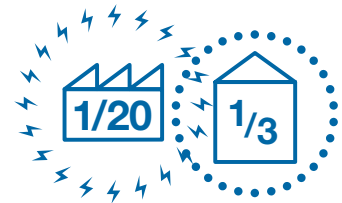
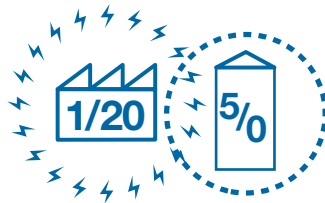
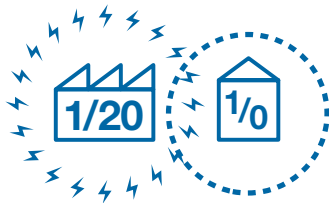
- Per ogni zona delimitata geograficamente, definire una destinazione precisa (abitazioni individuali, edifici per l'artigianato, condomini, fabbriche) e tenerne severamente conto per l'insediamento degli edifici.
- Organizzare la città nella maniera più adeguata, in rapporto alla protezione dal rumore. In particolare, sarà bene utilizzare l'effetto tamponne che possono fornire gli edifici destinati all'abitazione (terziario) se posti tra le fonti di rumore e le abitazioni individuali.

ESEMPI DI POSIZIONAMENTO AUTORIZZATI O NON AUTORIZZATI DELLE PEDINE SULLA SUPERFICIE DI GIOCO:

AUTORIZZATI:



NON AUTORIZZATI:

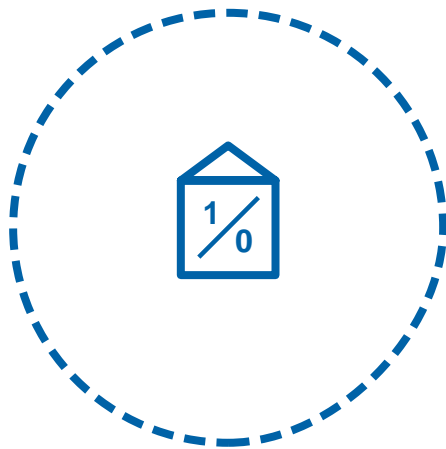
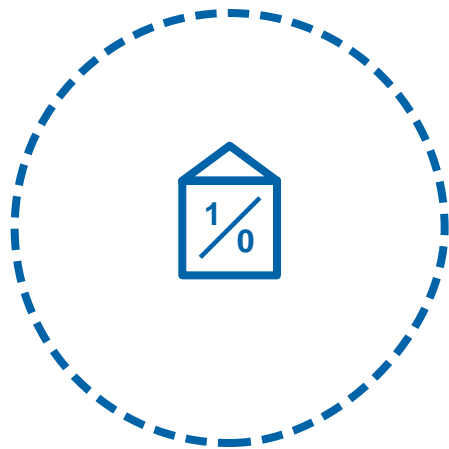
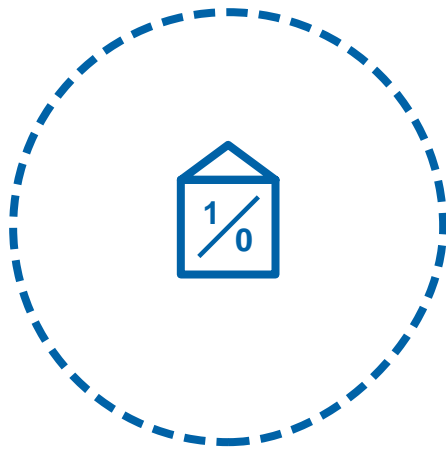
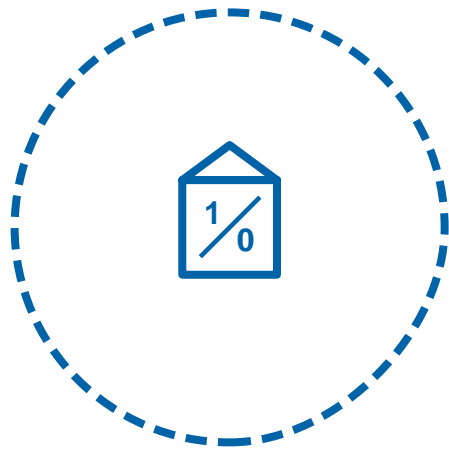
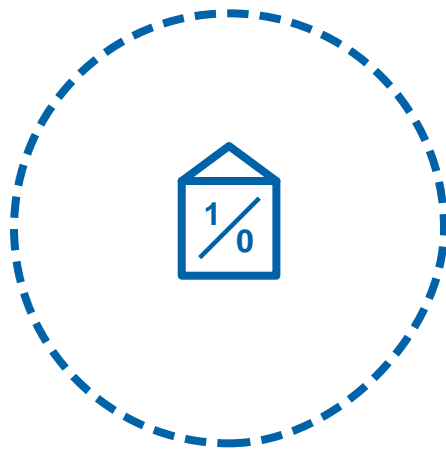
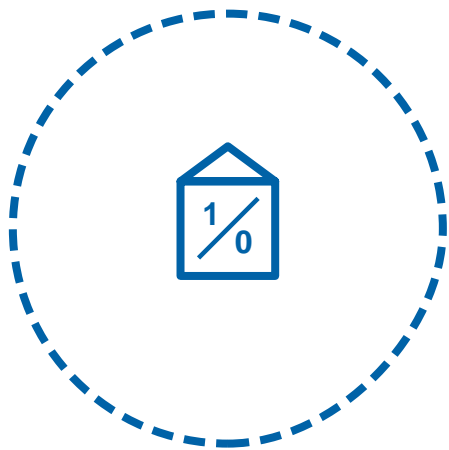
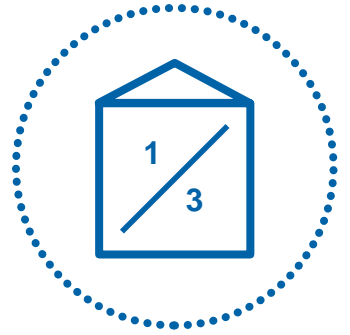


LE PEDINE NON DEVONO MAI TOCCARE



NON PUÒ ESSERE COSTRUITO NIENTE SOPRA

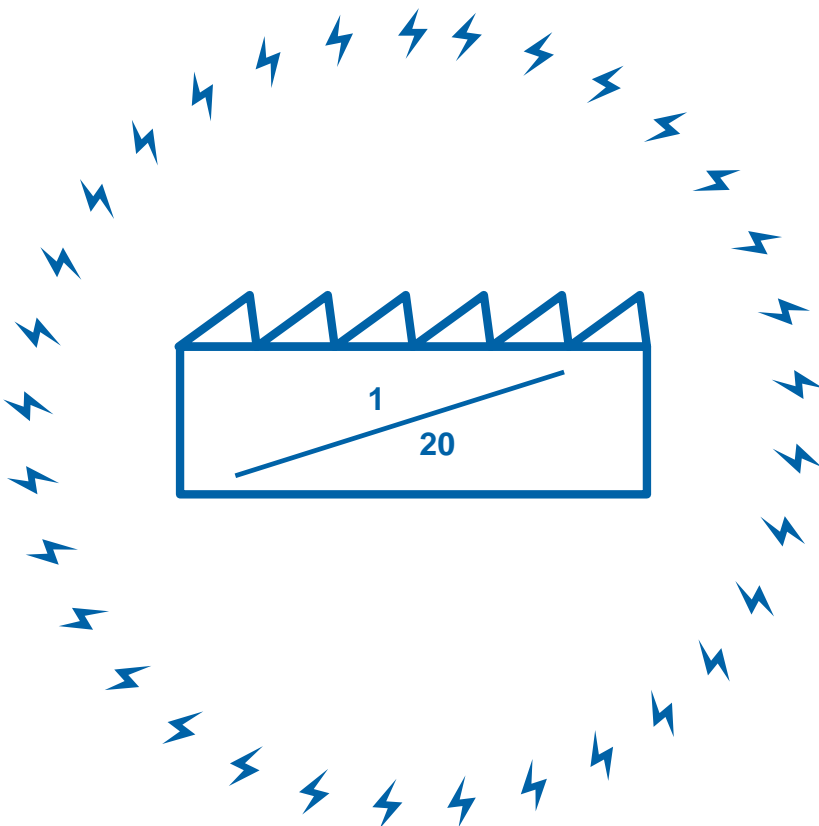
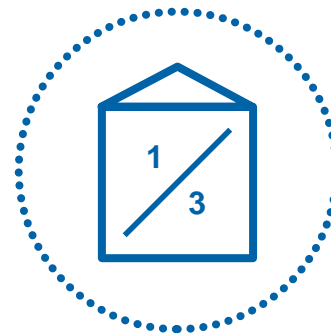
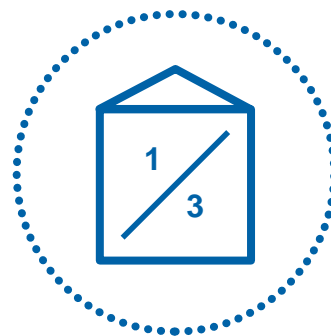
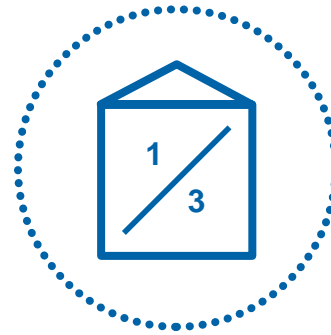
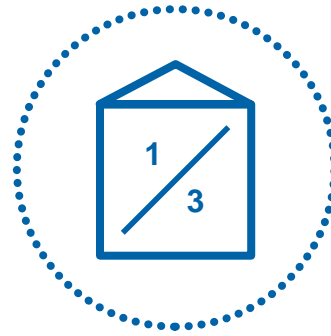
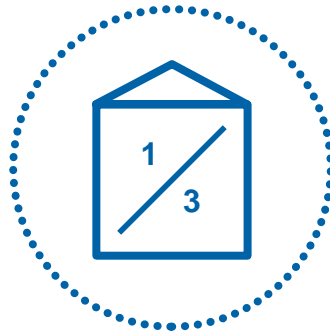
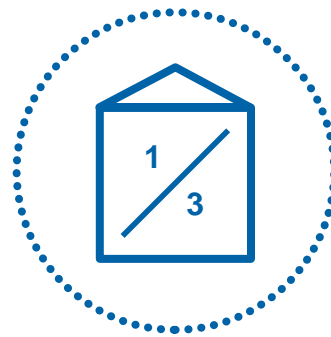
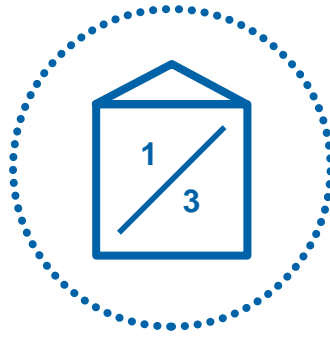


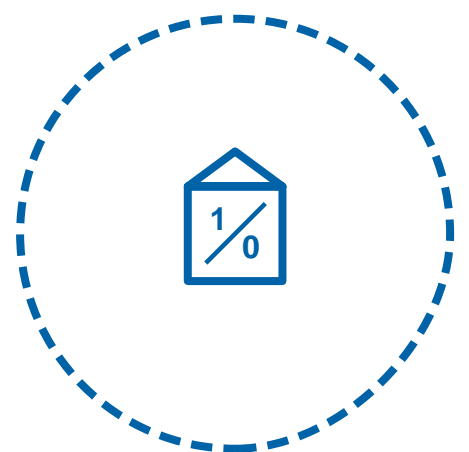
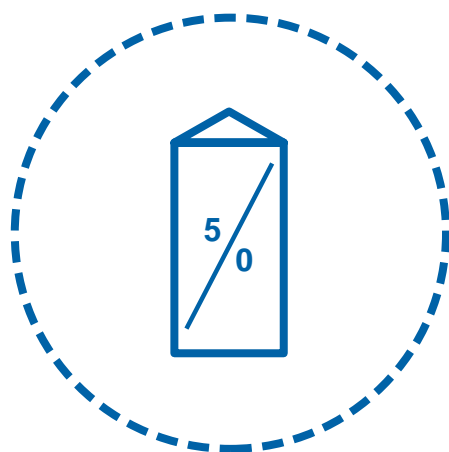
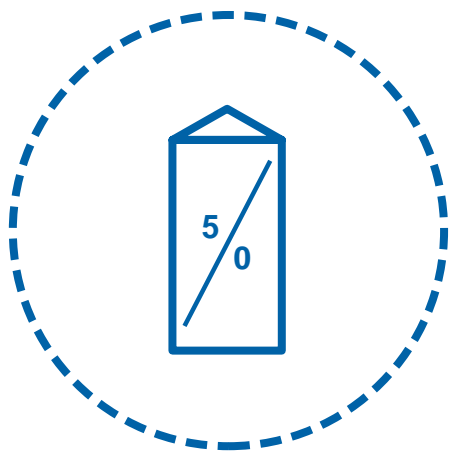
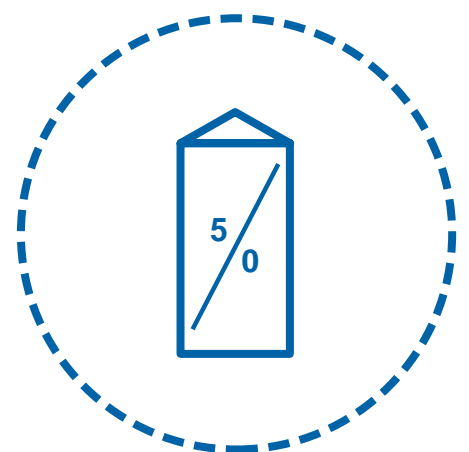
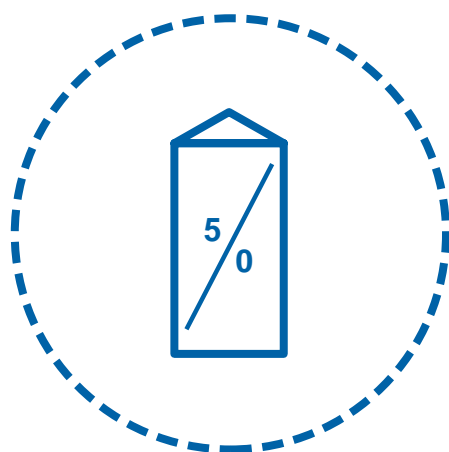
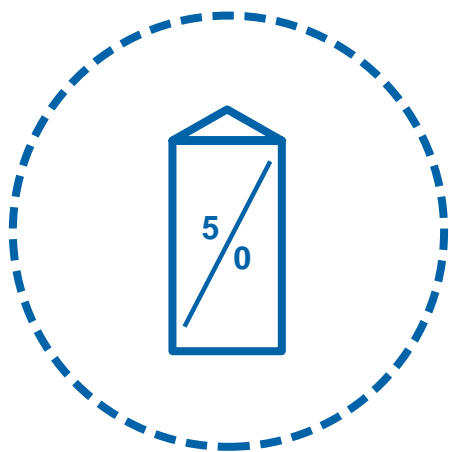
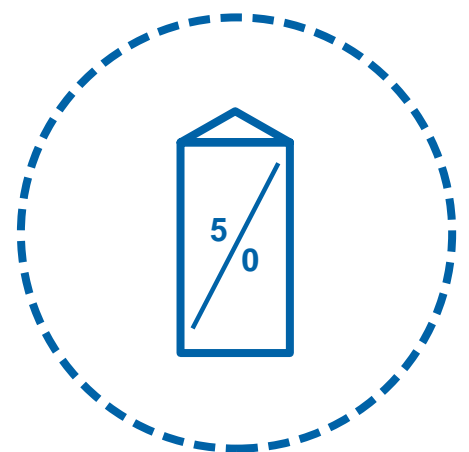
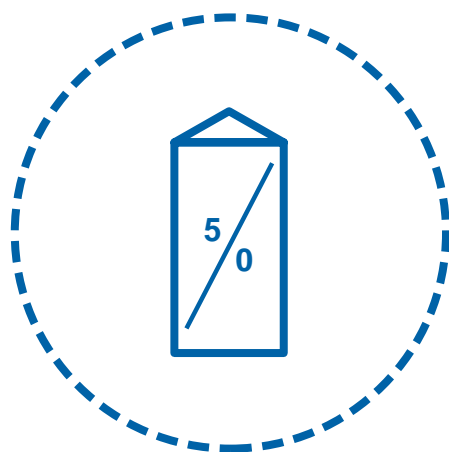
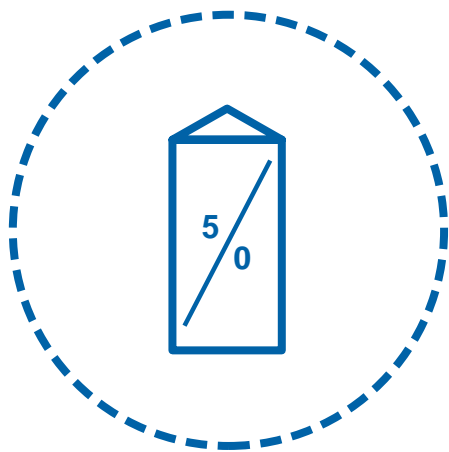
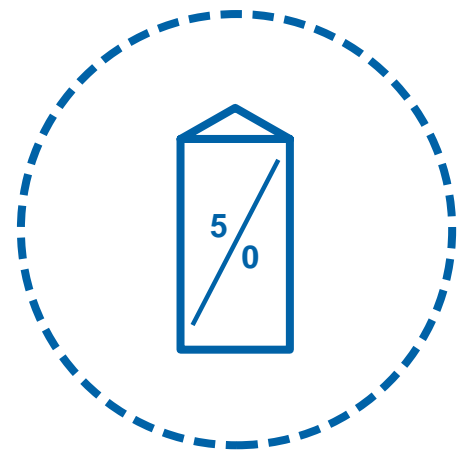
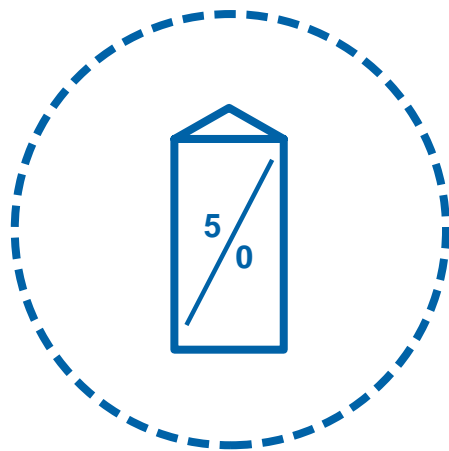
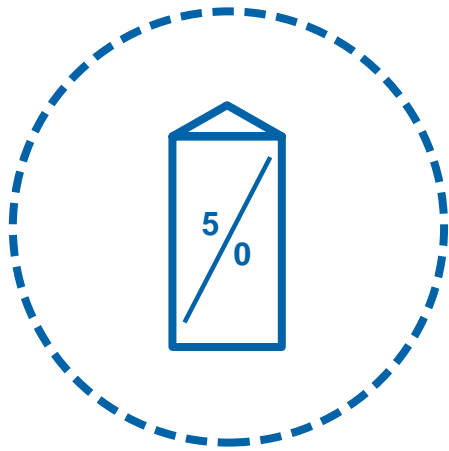


PIONS À DÉCOUPER

SPIELMARKEN ZUM AUSSCHNEIDEN

PEDINE DA RITAGLIARE

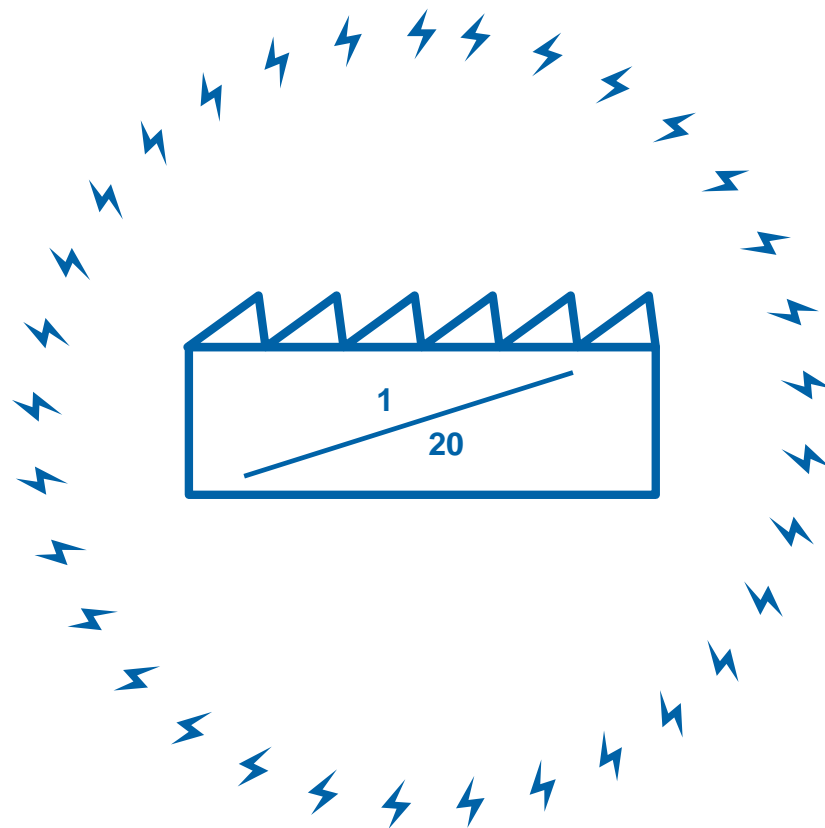
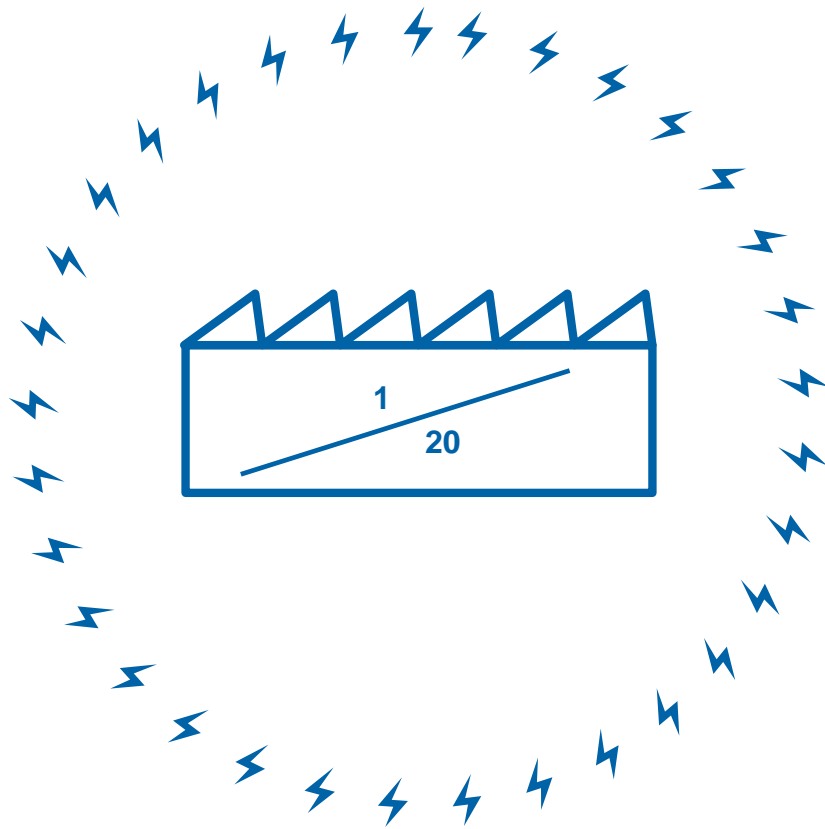


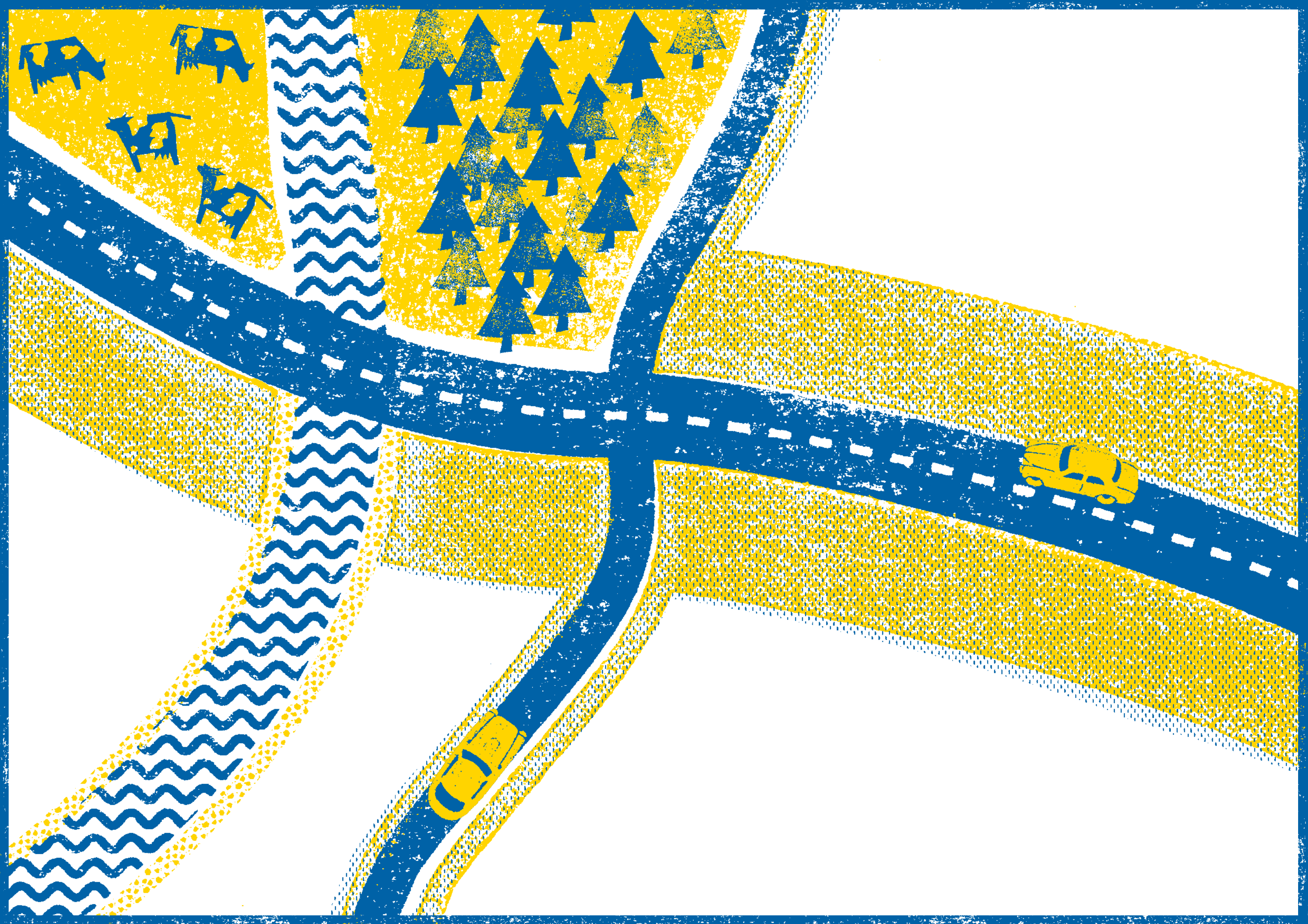


PIONS À DÉCOUPER

SPIELMARKEN ZUM AUSSCHNEIDEN

PEDINE DA RITAGLIARE







Lo Stato da solo non può, non potrà mai dare la felicità agli uomini, neppure rispondendo ai difficili ed impegnativi quesiti ambientali. Il problema della casa - ecologia - non potrà essere risolto senza un ruolo attivo e responsabile dei cittadini che sono soggetti e oggetto della vita civile.

Occorre un nuovo senso del dovere che deve, nell'ottica della solidarietà reciproca e del comune compito nella costruzione della società a misura d'uomo, tornare a prevalere sulla concezione dei propri diritti, giacché - ne sono convinto - l'uomo diventa adulto solo a condizione di non fermarsi a considerare unicamente tali suoi diritti, ma di volgersi alla verità delle cose, premessa indispensabile per giungere al senso di responsabilizzazione.

In materia ambientale, oltre a coordinare e gestire i beni di tutti, a prevenirne gli abusi e le disfunzioni, lo Stato ha il compito di informare ed educare attraverso la scuola, gli ambienti scientifici, i mass-media e le associazioni a scopo ideale. Tra democrazia ed educazione vi è infatti un nesso inscindibile; la prima racchiude in sé il principio educativo e non potrebbe vivere senza il contributo delle famiglie e delle scuole.

Dipartimento del territorio

Renzo Respini
Consigliere di Stato

Anche la scuola si sta interrogando sul proprio ruolo nei confronti della grande sfida che l'umanità si è data: interrompere il cammino che si sta compiendo verso il progressivo impoverimento delle risorse ambientali. La conoscenza dei delicati equilibri che governano l'organizzazione della vita sul nostro pianeta sono certamente premessa fondamentale per far sì che ognuno assuma comportamenti individuali e collettivi in sintonia con la necessità di salvaguardare il patrimonio naturale.

Per l'allievo di qualsiasi grado di scuola vi è quindi un compito nuovo: prendere coscienza delle profonde trasformazioni che l'ambiente subisce, giorno dopo giorno, ad opera dell'uomo e analizzare la lenta metamorfosi che si va compiendo in nome del progresso. Un esame non facile, che rivela tutte le contraddizioni in cui l'umanità si dibatte, spinta dal desiderio di progredire ma anche consapevole del prezzo che le verrà chiesto di pagare. Una scuola che si propone di preparare alla vita non può quindi venir meno a un'educazione ambientale basata sia sulle conoscenze scientifiche sia sulla riflessione personale del ruolo dell'individuo nella società. L'acqua, l'aria, l'energia solare, elementi che fino a pochi anni fa sembravano destinati ad accompagnare perennemente la vita umana, sono diventati improvvisamente beni limitati e il pericolo della loro degradazione si è fatto incumbente. Senza una sensibilità che prenda avvio già dai primi anni di scuola, le soluzioni tecniche avranno ben poche possibilità di riuscita. Toccherà quindi anche alla scuola, attraverso un'accurata azione del docente e in stretta collaborazione con la famiglia, farsi carico di valori nuovi, da esercitare quotidianamente in classe e fuori, nella convinzione che i segni del rispetto sono riconoscibili anche in tante piccole cose.

Dipartimento dell'istruzione e della cultura

Giuseppe Buffi
Consigliere di Stato

Bellinzona, marzo 1995

IL CONCERTO: DOSSIER PEDAGOGICO

Traduzione e adattamento: Giovanni Mascetti e Giorgio Travaglini
Coordinamento: Servizio informazione del Dipartimento del territorio
Illustrazioni grafiche: Arne Böstrom, Ginevra e Silvia Francia, Ginevra

© 1995 Bellinzona - Dipartimento del territorio del Cantone Ticino

Il testo accompagna il film d'animazione "Il Concerto" realizzato da Böstrom Production con il sostegno del Gruppo intercantonale ticinese e romando per l'educazione ambientale "Info-Ambiente" e l'Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio, Berna. Il documento è stato realizzato da alcuni membri del gruppo "Info-Ambiente" e del GROCEDOP.